quittances des fournitures de toiles. 1806

~~& autres fournitures pour les lits.~~

~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ N° 23.

ACADÉMIE DE FRANCE
ARCHIVES

44 bis

9.e BULLETIN

DE LA GRANDE ARMÉE.

Weimar, le 17 Octobre 1806.

La garnison d'Erfurth a défilé. On y a trouvé beaucoup plus de monde qu'on ne croyait. Il y a une grande quantité de magasins. L'Empereur a nommé le général Clarke Gouverneur de la ville & citadelle d'Erfurth & du pays environnant. La citadelle d'Erfurth est un bel octogone bastionné avec casemate & bien armé. C'est une acquisition précieuse qui nous servira de point d'appui au milieu de nos opérations.

On a dit dans le 5e bulletin qu'on avait pris 25 à 30 drapeaux; il y en a jusqu'ici 45 au quartier-général. Il est probable qu'il y en aura plus de 60. Ce sont des drapeaux donnés par le Grand-Frédéric à ses soldats. Celui du régiment des gardes, celui du régiment de la Reine brodé des mains de cette Princesse se trouvent au nombre. Il paraît que l'ennemi veut tâcher de se rallier sur Magdebourg; mais pendant ce tems-là on marche de tous côtés. Les différens corps de l'armée sont à sa poursuite par différens chemins. A chaque instant arrivent des courriers annonçant que des bataillons entiers sont coupés, des pièces de canon prises, des bagages &c.

L'Empereur est logé au palais de Weimar, où logeait quelques jours avant la Reine de Prusse. Il parait que ce qu'on a dit d'elle est vrai. Elle était ici pour souffler le feu de la guerre. C'est une femme d'une jolie figure, mais de peu d'esprit, incapable de présager les conséquences de ce qu'elle faisait. Il faut aujourd'hui, au lieu de l'accuser, la plaindre; car elle doit avoir bien des remords des maux qu'elle a faits à sa patrie, & de l'ascendant qu'elle a exercé sur le Roi son mari qu'on s'accorde à présenter comme parfaitement honnête homme, qui voulait la paix & le bien de ses peuples.

9.no BOLLETTINO

DELLA GRANDE ARMATA.

Weimar, li 17 Ottobre 1806.

La guarnigione d'Erfurth ha sfilato. Vi si è trovata molta più gente di quello che si credeva. Vi è gran quantità di magazzini. L'Imperatore ha nominato il Generale Clarke Governatore della città e cittadella d'Erfurth e di tutto il circondario. La cittadella è un bello ottangolo bastionato con casamatta e ben armato. Questo è un prezioso acquisto che ci servirà di punto d'appoggio in mezzo alle nostre operazioni.

Si è detto nel 5.to bollettino che si erano prese venticinque o trenta bandiere, se ne ritrovano già più di 45 al quartier Generale, ed è probabile che ce ne saranno sessanta e più. Sono queste bandiere, già date dal gran Federico à suoi soldati. Quella dell' reggimento delle guardie, quella del reggimento della Regina ricamata dalle proprie mani di questa principessa si sono comprese. Pare che il nemico voglia procurare di rannodarsi verso Magdebourg, ma in questo mentre si marcia da tutte le parti. Li diversi corpi dell'armata l'inseguono per varie strade. Continuamente arrivano corrieri annunciando che sono tagliati de' battaglioni intieri, che sono presi pezzi di cannoni, bagaglj &c.

L'Imperatore è alloggiato al palazzo di Weimar ove abitava giorni prima la Regina di Prussia. Pare che sia vero tutto quello che è stato detto sul di lei particolare; Essa si trovava quì per soffiare il fuoco della guerra. Questa principessa è assai graziosa di viso, ma di poco spirito, incapace di prevedere le conseguenze delle sue azioni. Convien al presente, in vece di accusarla, compiangerla, mentre essa deve provare amari rimorsi de' mali da lei cagionati alla sua patria, e dell'influenza di cui godeva presso il Re suo marito che da tutti vien dipinto come un uomo sommamente onesto che altro non bramava senon la pace ed il bene de' suoi popoli.

Ca[sa] per 6a Conservatorio fino di Carega

a S. Leo = La C — — — C 1a 90 —

Io Sotto Scritto ho ricevuto dall'Illmo Sig.r Direttore dell'Accademia di Francia Scudo uno e baj: 90 = mia giusto saldo de Conto qui sopra

questo di 17a Dec.b 1806 — — — — — — —

C 1a 90 = mia

Carlo Rey[na]

Illmo Sig.r Direttore della Accademia di Francia

Dare per Legno. robba come segue

d'accordo

Adì 16=Genn.° 1805

Ce 2=fr.i 4=Legniccio fe è Sorcolino Napoli=
no Soprafino alto fr.i 3. a d.i 60 @ S:15

Adì 30 detto

Ce 19=Canneggetto fino di bella qua=
lità fatto fa d.i 40 @ d.i 28 11:60

16:85

Io sotto Scritto ho ric.to dal Sig.r Direttore
ve Sud.o Duc.ti sedici d.i 85=Napoli Sono
per saldo del Sopradetto Conto questo
li 17: Genn.° 1806

16:85=

Carlo Lenzi

N.° 23.

Cq Lagni 6a Canevaccetto fino di Campa

a 6 baj. 60 = La C.a — — —

Illmo Sig.re Direttore della Accademia di
Francia per Finali e Ornati di Fuccina
Come Segue

Gr 10 = Lastre di Rame di Volta p.i 3 ab 5 n.i		S: 15
Gr 9 = p.i 4 = p.i 11 Cad.a in p.o 1 =	1	11 1/2
Gr 01 = D.o p.i 11	1	1 1/2
Gr 18 = Lavoro di Cesello Cad.a Montagnola		
Fatto con p.i 1 1/2 ab 4 per Cad.a	1	7: 10
		11: 70

Io Sotto Scritto ho n.o del Illmo.
Sig.re Direttore della Accademia di Francia
Scudi Undici e b. 70 = m.a per Saldo del
Suddetto Conto per Lavori di Finali e Ornati
di Fuccina Lastre 3 Gr.i 19 Cesello 1 Gr.o 18
Cad.a Montagnola 1 Gr.o 18 Cad.a Montagnola
1 Gr.o 01 Lastre 1 Gr.o 10 Lastre
1806

Scudi 11: 70 = m.a

Carlo Lenzi